

Prof. Paolo Cruciani

# Comportamentismo e ambientalismo

Psicologia della personalità A.A. 2012 2013

- Behaviorismo classico
- Sviluppi del behaviorismo classico e influenze sociali sulla personalità
- Teoria dell'apprendimento sociale
- Behaviorismo psicologico

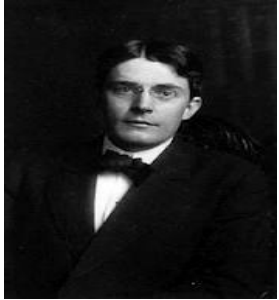
Behaviorismo- scuola, metodo e concezione dell'uomo, della società e della scienza sviluppatosi nel nord America tra il 1920 ed il 1960  
Contrapposizione alla tradizione introspezionistica, in risposta alle richieste del “nuovo mondo”

Fiducia nella possibilità di poter controllare, programmare, decidere, modellare i comportamenti umani

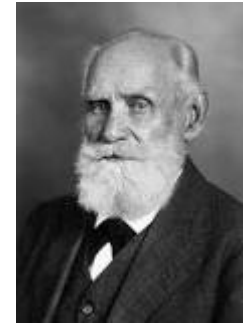
**Obiettivo**- scoperta di leggi universali che regolano il comportamento e possono consentire la previsione

**Contingenze ambientali** sono le vere determinanti del comportamento, la stabilità dipende soprattutto dalla somiglianza a situazioni in cui viene prodotto

**John Watson** – non vi è più spazio per la coscienza, la volontà e la mente- oggetto di studio della psicologia sono il comportamento ed i nessi delle catene associazionistiche S-R. Riduzione al minimo dell'inferenza



## Condizionamento classico



**Pavlov**

**Gurthie, Skinner, Tolman, Hull** – oggetto della psicologia è il comportamento, che essendo una organizzazione unitaria non è riducibile ai processi anatomofisiologici che stanno alla base

Personalità- costellazione di abitudini

## Condizionamento operante



Importanza del rinforzo positivo  
del rinforzo negativo

**Inferenza-** non direttamente osservabile ma sostanziale nella risposta  
**Variabili intermedie e intervenienti**

**L'apprendimento include una spinta motivazionale**

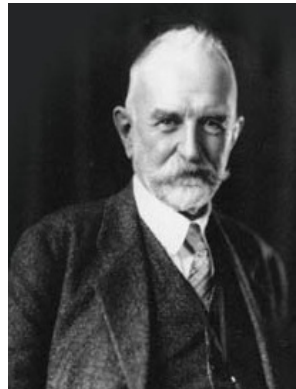
La **pulsione** (*drive*) è l'elemento dinamico della motivazione  
comportamentista

La **motivazione** è la combinazione tra componente attivante- energizzante  
(*drive*) x la forza dell'abitudine (*habit*)

## Behaviorismo sociale

Influenze dalle trasformazioni culturali, societarie e di una ricerca che oltrepassi la  
situazione sperimentale animale e si rivolga al contesto ambientale ed  
umano

George Mead- **Mente e Sè** emergenze sociali cui il linguaggio fornisce il modo  
per emergere nell'interazione con gli altri- da individuo biologico ad individuo  
psicologico capace di condividere e dirigere le proprie azioni



## La teoria dell'apprendimento sociale

Mira ad approfondire la natura delle condizioni esterne che regolano la condotta dell'individuo (**contestualità**) e nel contempo riconosce in essa il prodotto di una specifica organizzazione soggettiva che elabora i dati oggettivi della situazione in termini unici e personali (**organizzazione idiosincratica**)

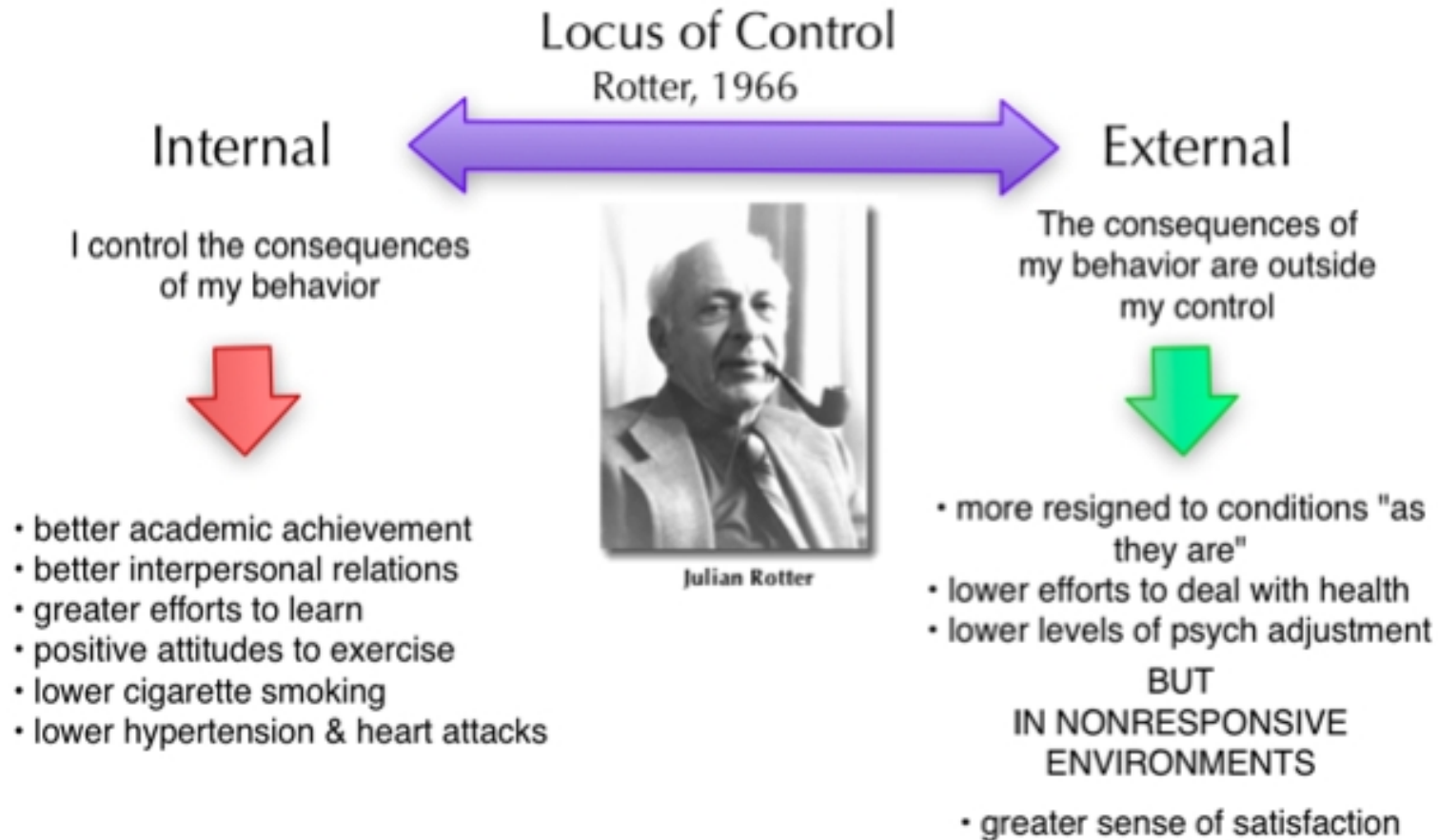
L'apprendimento di tipo sociale non poggia su di un rinforzo sperimentato direttamente, ma dall'elaborazione mentale che il soggetto rispetto alle conseguenze della propria e dell'altrui condotta

**Rotter – bisogni-fini fondamentali** (riconoscimento e prestigio, dominio, indipendenza, protezione-dipendenza, amore-affetto, benessere fisico associati a mete ed aspettative a costituire un sistema e rendono ragione di una condotta

La **percezione soggettiva dell'ambiente** dipende dalla storia personale, dalle relazioni sociali e dalle esperienze.

Il **rinforzo** varia a seconda anche del significato attribuito

**Obiettivo della psicoterapia** è il cambiamento delle mete e del sistema di aspettative attraverso una revisione dei significati



**Locus of control** tendenza ad attribuire all'esterno o al contrario all'interno la causa del proprio successo e insuccesso



# Locus of control



## Behaviorismo paradigmatico o psicologico

Sviluppo più recente della tradizione comportamentista

Tentativo di recuperare le espressioni del funzionamento psichico come la personalità  
Nuova opzione epistemologica del positivismo unificato nel quale il progresso scientifico non è lo svelamento di verità fondamentali incontaminate da fattori non oggettivi, bensì raffinamento continuo e superamento delle conoscenze possedute

La personalità è un insieme di repertori comportamentali di base (RCB) che l'individuo apprende in modo cumulativo e gerarchizzato secondo un processo in cui repertori più complessi vengono man mano ad affiancarsi/sostituirsi a repertori più semplici

L'ambiente offre opportunità continue di repertori, o al contrario può produrre ferite più o meno profonde in relazione ai repertori già posseduti dall'individuo e dalle condizioni di salute dell'organismo

### Repertori comportamentali di base

- Linguistico- cognitivo – pensiero, comunicazione, soluzione
- Emotivo-motivazionale – apprese tramite associazione
- Senso-motorio – attività motorio e sensoriali dalle più semplici alle più complesse





## Scuola di Francoforte

Negli stessi anni in cui W. Reich formulava la sua teoria in cui erano confluiti elementi che derivavano dalla psicoanalisi e del marxismo si realizzò in Germania un altro importante progetto di integrazione fra le due discipline e i due modi di concepire lo sviluppo della personalità.

Nel 1923 è fondato **L'istituto per la ricerca sociale**

I due membri più importanti furono i filosofi **Max Horkheimer** e **Theodor Adorno**, a cui si aggiunsero altri noti protagonisti della cultura del XX secolo: il filosofo Herbert Marcuse, gli psicologi Erich Fromm, Bruno Bettelheim e Marie Jagoda, lo scrittore e critico Walter Benjamin e altri. Con l'avvento del nazismo l'Istituto fu trasferito negli Stati Uniti e nel 1950 tornò a Francoforte

L'impostazione di questo gruppo dette vita a quella che fu chiamata "**Teoria critica**" e che sottoponeva ad una analisi teorica, a cui si univa un progetto di trasformazione sociale, la struttura sociale, ideologica e psicologica del mondo contemporaneo

Per quanto riguarda la psicologia della personalità le indagini dell'Istituto si concentrarono sui processi e sulle strutture sociali che mediano la trasmissione dei valori e delle regole di una determinata società, analizzando, in particolare, il modo in cui si poteva determinare il formarsi di un "personalità autoritaria" pronta ad appoggiare ogni forma di gestione antidemocratica del potere, quale che sia la forma ideologica in cui si presenta (imperialismo, nazismo o stalinismo)

Nel 1936 fu pubblicata un'opera, curata da Horkheimer *Studi sull'autorità e la famiglia*, a cui contribuì Fromm con la sua analisi psicologica centrata sullo studio della **personalità autoritaria**. Nel 1955 **Marcuse** in *Eros e civiltà* descrisse gli effetti patologici che sono determinata nella società contemporanea una società fondata sul consumismo e la repressione di ogni aspirazione diversa dall'affermazione economica. Questi temi saranno ripresi da **Fromm** in diversi lavori: *Fuga dalla libertà* (1941), *Anatomia della distruttività umana* (1973), *Avere o essere?* (1976)

In una società dominata dagli interessi economici e dai meccanismi del mercato, anche raggiungendo un buon livello economico, la vita emotiva è in molti modi turbata e impoverita dalla competitività e dall'imposizione di bisogni creati artificialmente

### La prospettiva storico-culturale

Dopo la rivoluzione in Unione Sovietica il marxismo, almeno nella versione che finì per prevalere con Stalin, influenzò profondamente la psicologia della personalità a partire dalla VI tesi su Feuerbach di Marx.

*“Ma l'essenza umana non è qualcosa di astratto che sia immanente all'individuo singolo. Nella sua realtà essa è l'insieme dei rapporti sociali.”*

Dopo il 1925 si formò presso l'Istituto di psicologia di Mosca ad opera di **L.S. Vygotskij** e dei suoi più noti collaboratori **A. N. Leont'ev** e **A. R. Lurija**

La scuola si propose di avviare un progetto sistematico di ricerca sull'influenza dei fattori storico-culturali sullo sviluppo psichico del bambino. Dopo la morte prematura di Vygotskij nel 1934 la repressione da parte dello stalinismo interruppe l'attività di ricerca che riprese negli anni '50. Negli anni '70 e '80 la teoria storico-culturale ebbe una nuova diffusione fino a divenire un riferimento fondamentale per gli psicologi americani ed europei che si occupano di psicologia infantile e delle differenze di origine culturale.

Rifiuto di una concezione di una concezione astratta e universale della mente umana

L'ambiente, le **condizioni materiali di vita**, le variabili situazionali, presiedono alla costruzione dell'apparato mentale e alla formazione della personalità. Si tratta dell'ambiente concreto dei rapporti sociali che riflettono la particolare organizzazione del lavoro e la configurazione storica della società

Dall'uso degli **strumenti** e dei **simboli**, resi disponibili dall'ambiente sociale nel quale cresce il bambino, deriva la possibilità che le potenzialità si trasformino in capacità

L'**intrapsichico** deriva in gran parte dall'**interpsichico**.

Ogni funzione nel corso dello sviluppo dello sviluppo culturale del bambino fa la sua apparizione prima sul piano sociale e poi su quello psicologico come categoria intrapsichica. Tutte le funzioni psichiche superiori rappresentano delle **relazioni sociali interiorizzate**, il fondamento sociale della persona

La psicologia si configura come *“la scienza concreta che studia la genesi e lo sviluppo del rispecchiamento della realtà da parte dell'uomo, rispecchiamento che avviene nel corso della sua attività e che, mediandola, svolge in essa un ruolo reale”*

“L'appartenenza del soggetto ad una classe sociale condiziona, fin dal principio, lo sviluppo dei suoi nessi con il mondo circostante, la maggiore o minore ampiezza della sua attività psichica, le sue relazioni, le sue conoscenze e le norme assimilate dal suo comportamento.”  
(Leont'ev)

## Teoria dell'attività

Vygotskij non avrebbe tenuto conto che le funzioni psichiche elementari o superiori che siano, si sviluppano nel rapporto concreto che il bambino ha con la realtà esterna. Infatti il bambino è geneticamente programmato per interagire con l'ambiente esterno nel suo complesso e con gli altri individui, attraverso l'esplorazione motoria, la comunicazione non verbale e verbale, le espressioni delle emozioni, il progressivo inserimento in una dinamica di gruppo, ecc. Lungo questo processo di **attività pratica** si sviluppano le funzioni psichiche.

Più che la funzione simbolica è determinante l'attività

## Lucien Sève

Mette in risalto le basi sociali della personalità e ne preserva la dimensione soggettiva, per come specificamente si definisce nel contesto storico sociale.

La psicologia della personalità deve formulare i **criteri di una topologia temporale** per capire come nei diversi luoghi possano strutturarsi nel tempo diverse forme di individualità.

Lo studio della personalità viene a configurarsi in questo approccio come l'esame di una biografia nella quale si integrino determinanti biologiche e determinanti psicosociali e dall'altro si esprime l'esigenza di individualizzazione e di sviluppo.

*Marxismo e teoria della personalità* (1969) presenta un'accurata rivisitazione dei testi marxiani di interesse psicologico

